

1901-02-11

AFSENDER

Eliseo Borghi

MODTAGER

Carl Jacobsen

FAKTA

Dokumenttype:

Brev

Afsendersted:

Rom

Modtagersted:

København

Arkivplacering:

Glyptotekets arkiv. Breve fra Wolfgang

Helbig til Carl Jacobsen, bindemappe

III.

DOKUMENTINDHOLD

Afventer transskription.

Roma li 2. 1761.

Signor Sig. Jacobson,

Qui sera venne in mia casa il Signor Belli molto inquieto e pronto a toccare qualunque affare che si presentava in aguito per il modo incaricato da me stato sulla domanda dei progetti dicendomi che a luiuccio sempre della richiesta superiorum che ad altri. Nello stesso tempo mi ha mostrata una di lei Lettera nella quale anche ella si rammenta del mio operato ed in parte anche dell'operato del Signor Com. Belli.

Per quanto cercassi di far conoscere al Signor Com. come era andata la cosa nella valle scottare andandosi dal la mia casa intitolandomi dicendomi che non avrebbe più messo piede in mio negozio ed è per ciò che mi sono rivolto alla Signora Maria a ciò che ella voglia farmi conoscere come sono andate le cose che qui appresso le scrivo: -

Questa terra fu acquistata dal mio governo per 2400 che io unproverai per il prezzo doppio alto da lui pagato per un negoziante; il quale rivoltò

dei giacinti, del mio nipotino e non decido
sola cosa se di estivo, al più presto possibile
tutta l'opera vede rimessa nella comune stanza.

Lei staga fare le fotografie mostrai
una copia al Sig. Prof. Bellard il quale
disse di volerla spedire ad un suo cliente
a Monaco, e domandandogli il prezzo gli
disse L'100 aggiungendogli che avrebbe
che accettata un'offerta; di più gli fece
anche conoscere che era stato impedito
da me, e che sarebbe stato contento di
lo tanto per poter fare rientrare a me
nel denaro cavato.

Ora nulla mi farebbe spiacere
se il Prof. Bellard avendo veduto il mio
giacinto disposto fosse a cedere la testa
anche al prezzo da lui acquistato abbia
fatto di arbitrio proprio una domanda
a lei inferiore di L'100, ed è tanto vero
che il mio giovane era tanto desideroso
di farmi rientrare nel mio che l'altro
giorno presentatomi il Prof. Bellard con
un'offerta di L'1000 l'accetto senza di
mandarmi il mio consenso.

La sera appreso che il mio gio-
vane aveva consegnato la fotografia al
Prof. Bellard si presentò il Sig. Com.
Bellard al quale mostrai le due fot-
te una di Apollo, l'altra di Putter.
Il Com. mi fece conoscere che non
potrei trarvene subito sull'acquisto per
che non sapessi se V. S. ^{va} fosse di più

si potesse di tale tipo di testa e poi
perché copia di un originale della seconda
metà del 14 secolo; ma purtuttavia mi disse
che avrebbe spedito a lei le fotografie e
domandandomi il prezzo gli dissi ciò che il
mio giovane chiese al Prof. Bellard cioè
L'100 dell'Apollo e L'100 del Putter.

Ora che le ho tutte spiegate sono a pagare
lei pregando fino al Sig. ^{va} Bellard, a voler fare
valere la sua amicizia che ha con il Sig.
Com. Bellard a ciò che si ristretti al mio
negozio promettendo a lei che qualche
qualtra oggetto che mi capiterà sarà
lei il preferito e non andremo più incon-
tra a vanti inconvenienti.

Spero che ella sarà favorevole di
cui che le dirigo e le anticipo i più ven-
titi ringraziamenti.

Con la più alta stima mi dica
mio Destabilimento

Giulio Bonifazi